



Decreto Dirigenziale n. 7 del 27/01/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE PER L'ISTITUZIONE DI UN CENTRO DI ALLEVAMENTO DI LEPRE EUROPEA (LEPUS EUROPAEUS) A SCOPO DI RIPOPOLAMENTO -ART.14, COMMA 1, LETT.B), L.R. 8/96 -NEL COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (CE) -DITTA: CRISCI GENNARO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

-CHE la legge regionale 10.4.1996, n.8, all'art.14, comma 1, lett.b), prevede l'istituzione di allevamenti privati di produzione della selvaggina a scopo ripopolamento di tipo intensivo;

-CHE il Sig. Crisci Gennaro nato a San Felice a Canello (CE) il 18.10.1949 ed ivi residente alla via Napoli, località Ponti Rossi, n°26, ha prodotto istanza, corredata dalla relativa documentazione, assunta al protocollo del Settore Foreste, Caccia e Pesca col n°0322824 del 14.04.2010, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad istituire un centro privato di allevamento di lepri a scopo di ripopolamento, nel Comune di San Felice a Canello (CE) località Ponti Rossi sul fondo riportato in Catasto Terreni al foglio 15 mappale n°271 e 272, ai sensi dell'art.14, comma 1, lett.b), della Legge Regionale n°8 del 10 aprile 1996;

-CHE il richiedente, su richiesta dell'ufficio preposto, ha trasmesso ulteriore documentazione, indispensabile per l'istruttoria della stessa, assunta al protocollo del Settore Foreste Caccia e Pesca in data 14.05.2010 prot. n°0425706;

-CHE l'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale Nazionale, con nota n.34701/T-A40 del 21.10.2010, assunta al protocollo della Regione Campania, Settore Foreste, Caccia e Pesca in data 27.10.2010 prot. n°0861307, previo esame della documentazione inviata dal Settore medesimo il 06.10.2010 prot. n°0801913, ha espresso parere favorevole per tale allevamento;

-CHE il Comitato Tecnico Faunistico Regionale, previo esame della documentazione nella seduta del 21.12.2010, ha espresso parere favorevole alla istituzione del centro privato di allevamento di lepri;

-CHE in data 11/01/2011 ha completato la pratica facendo pervenire anche ricevuta del versamento della tassa di concessione prevista (versamento n. 0154, VCY 0376, del 10/01/2011 per l'importo di € 278,37=);

VISTO il progetto finale custodito agli atti del Settore Foreste, Caccia e Pesca, formato da documentazione amministrativa, relazione tecnica gestionale, relazione tecnica economica (TAV.1), rappresentazione planimetrica dell'impianto (TAV.2), relazione tecnica (integrazione) e particolari di recinzione, pianta e sezioni gabbie (integrazione);

RITENUTO:

-CHE dall'istruttoria finale degli atti trasmessi si evidenzia che la documentazione prodotta risulta conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente e che la struttura utilizzata con la relativa suddivisione degli ambienti, risulta funzionale per l'allevamento e la produzione della specie interessata ;

-CHE pertanto la richiesta del sig. Crisci Gennaro possa essere accolta;

VISTO l'art.4, della L.R. 29 dicembre 2005, n.24;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Forestazione e Caccia" incardinato nel Settore Foreste, Caccia ed Acque Interne;

NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE PROPRIE previste dalla normativa vigente;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo:

- di autorizzare il sig. Crisci Gennaro nato a San Felice a Cancellò (CE) il 18.10.1949 ed ivi residente alla via Napoli loc. Ponti Rossi n°26 C.F. CRSFLC56B12H834E, ad istituire sul fondo ubicato nel Comune di San Felice a Cancellò (CE) località Ponti Rossi sul fondo riportato in Catasto Terreni al foglio 15 mappale n°271 e 272 per una superficie complessiva di ha 38.50, ai sensi dell'art.14, comma 1, lett.B), della Legge Regionale n°8 del 10 aprile 1996 un centro privato di produzione di lepri (*Lepus europaeus*) a scopo di ripopolamento;

-La Concessione, è soggetta al pagamento della tassa di concessione regionale di cui all'art.14, comma 1, lett.b) da corrispondere annualmente entro il mese di gennaio ed è subordinata all'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dal rispetto della normativa vigente in materia, in particolare al mantenimento in perfetta efficienza della necessaria e funzionale recinzione e delle condizioni sanitarie dell'allevamento e alla esecuzione e conduzione dell'impianto in conformità al progetto approvato e custodito agli atti del Settore Foreste, Caccia e Pesca e si intende rilasciata con salvezza di diritti e di interessi dei terzi ed in piena salvezza dei poteri attribuiti ad altri Organi. Copia del progetto, conforme all'originale approvato, viene ritirato dalla ditta richiedente in uno al presente provvedimento.

-La Concessione, altresì, è subordinata alla osservanza del seguente disciplinare:

- il titolare della concessione è tenuto a registrare lo stesso presso il servizio veterinario dell'azienda unità sanitaria locale competente per territorio ai sensi dell'art.14, comma 1 del Decreto Legislativo n°336/99 e a trasmettere all'Amministrazione Provinciale di Caserta, con cadenza semestrale (febbraio- agosto), certificazione sanitaria attestante lo stato di salute della selvaggina prodotta;
- la tenuta di un registro, vidimato dall'Amministrazione Provinciale competente, nel quale annotare i dati relativi alla consistenza numerica degli animali, alle nascite, ai decessi, alle vendite e alle cessioni o trasferimenti, la certificazione della provenienza e dello stato sanitario dei capi acquistati nonché certificazione dei capi venduti;

La mancata osservanza da parte del concessionario di quanto stabilito nel presente decreto verificata o con esami documentali, oppure anche a mezzo di eventuali controlli in loco, comporta la revoca immediata della concessione.

- copia del progetto approvato e della presente autorizzazione sono inviati all'ufficio Caccia dell'Amministrazione provinciale di Caserta per opportuna conoscenza;
- di inviare copia del presente atto al Sig. Assessore all'Agricoltura, alla Segreteria di Giunta Servizio 04 -Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione decreti dirigenziali ed al B.U.R.C. per quanto di rispettiva competenza.

D.ssa Lombardo Daniela